

**Cent. 30**  
la copia

**ABBONAMENTI:**  
ITALIA, IMPERO E COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20  
ESTERO: ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

VENERDÌ 7 NOVEMBRE 1941-XX

**TARIFFA DELLE INSERZIONI** prezzi per millimetro d'altezza larghezza una colonna: Commerciali L. 8 - Necrologie L. 4 - Legali, assemblee, aste, concorsi, appalti, comunicati, diffide, sentenze, finanziari ecc. L. 5 - Echi di Cronaca L. 9 - Pagamento anticipato - Tassa govern. in più - Rivolgerli esclusivamente alla Sec. Am. A. MANZONI & C. - Bologna - Via Oberdan eng. Via Marsala, tel. 33-982, alla Centrale, Milano Via S. Felice 11 e sua Filiali.

BOLLETTINO N. 522

## Formazione nemica dispersa nello scacchiere di Gondar

### Sei velivoli inglesi abbattuti

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:  
Reperti da bombardamento della R. Aeronautica hanno attaccato questa notte la base navale di La Valletta e gli aeroporti di Ta Venezia e Micabba (Malta): dagli obiettivi efficacemente colpiti si sono levati incendi visibili a grande distanza. Durante un'incursione aerea sull'abitato di Augusta (Sicilia), che ha causato quattro vittime e cinque feriti nella popolazione, la difesa o. a. ha abbattuto un apparecchio. In Cirenaica tre aeroplani britannici sono stati abbattuti in fiamme dalla nostra aviazione da caccia. Sul fronte di Tobruk azioni locali di nostri reparti avanzati e tiri d'artiglieria. Aerei germanici hanno bombardato un aeroporto inglese ad oriente di Marsa Matruh, danneggiando vari apparecchi. Nello scacchiere di Gondar, truppe del caposoldo di Ualag hanno sorpreso una consistente formazione di armati nemici e l'hanno dispersa infliggendole numerosi morti e feriti. In Mediterraneo una nostra torpediniera ha abbattuto due velivoli avversari. (Stefani).

## Controversia orientale

Protesta di Tokio verso l'U. R. S. S. per l'affondamento, dovuto a mina vagante, di una nave nipponica in acque del Giappone. Reazione turca contro i Sovieti per la perdita di un piroscafo di Ankara, silurato e incendiato dai bolscevichi. Simili « incidenti », anche se non tali da determinare situazioni catastrofiche, servono ad avvivare il senso dell'imponderabile che avvolge le relazioni nell'Oriente prossimo e lontano. Un equilibrio fragile regola i rapporti tra il Giappone e l'U. R. S. S.? Nulla lo rivela, per quanto siano ben note la protesta consegnata a Mosca per la constatata presenza di mine vaganti intorno alla Corea e in altre acque nipponiche e soprattutto il « veto » posto ai rifornimenti americani attraverso il porto di Vladivostok. Molto dipenderà, non diciamo dai « tempi » conclusivi della guerra antibolscevica da parte delle forze alleate, ma soprattutto dalla linea di condotta anglo-americana. Perché il nodo della polemica nipponica è questo: la miccia sotto le polveri ormai ben asciutte è costituita dal cozzo di due concezioni imperiali o imperialistiche: tra Occidente e Oriente: la prima mercantile e utilitaria, la seconda mitica ed economica ad un tempo.

La meditata e prudente stasi nipponica ha indotto qualche osservatore affrettato a deduzioni temerarie. Almeno in un primo tempo. E' sembrato che Tokio puntasse su un decisivo « non intervento ». Il Giappone, infatti, ha misurato e misura tuttora con pieno senso di responsabilità l'enorme imponderabile di un eventuale intervento. I dirigenti non hanno mai fatto mistero che una guerra nippono-americana sarebbe lunga e corrosiva. La prospettiva dei sacrifici, degli impoverimenti, dei rischi è tale da non stimolare a delle irresponsabili anticipazioni. Per quanto animata dal più eroico spirito militare, la classe dirigente nipponica si palesa permeata di un alto senso di responsabilità civile. E' questa consapevolezza e questa speranza per una ancor possibile risoluzione extramondiale del conflitto di Occidente e di un regolamento diplomatico del problema asiatico che ha spinto il Governo di Tokio al noto passo delle conversazioni di Washington. Il nodo tuttavia non è sciolto. L'oggetto delle conversazioni nippono-americane non costituisce più ormai un segreto: esso è adombrato dalla pubblicazione dei « sette punti » da parte di un giornale di Tokio. Questi postulati che abbracciano il prestigio nipponico sulla Cina, consolidamento del Manciucio, pace facilitata col governo di Chiang-Kai-Sek, primato politico sull'Indocina, la Thailandia e le Indie Olandesi, significano praticamente la riaffermazione integrale del programma nipponico di assoluto primato in Oriente. « L'Asia agli asiatici », il motto che ha costituito il motore di tutta la politica

nipponica di questo ultimo decennio coprendo le origini del cosiddetto « incidente » con la Cina, resta ancor oggi il nocciolo di tutta la crisi sull'altra metà del globo terraqueo, poiché è chiaro che la visione del Sol Levante si scontra cogli interessi acquisiti e alla loro volta espansionistici delle potenze anglo-americane.

Le conversazioni fra Tokio e Washington — a quanto si afferma — risulterebbero ormai ardate. E' chiaro: l'America è semplicemente agli antipodi nel calcolo utilitario sull'Oriente. Il Governo di Tokio, succeduto a quello di Konole, ha significato per l'opinione mondiale un riaffermarsi ancor più energico della tesi intransigente, rinvigorisca anche dall'eco dei grandi successi dell'Asse nella campagna contro l'U. R. S. S., il Giappone non precipita, ma certo la sua decisione appare fuori di ogni penombra. Perno della sua orientazione politica è il Patto Tripartito: direttiva della sua azione è quella espressa dal generale Tojo non appena assunta la sua alta carica: « Il Giappone si trova oggi al bivio della sua grandezza e della sua decadenza. Ne consegue che l'Esercito e la Nazione debbono essere sommanamente potenziati ». Il paese è infatti posto metodicamente e progressivamente su un vero piede di guerra. Il nuovo Ministro degli Esteri, Togo, ha ripetuto che al traguardo della pace resta pur sempre fisso lo sguardo del Governo nipponico. « Ma per quanto riguarda l'esistenza del nostro Impero, noi combatteremo fino alla morte per difendere e realizzare la nostra missione storica ».

Tali, come altre autorevoli parole non lasciano dunque dubbi ragionevoli sulla la traiettoria che il Giappone sta percorrendo anche se l'azione pratica consentirà a Tokio elasticità e saggezza di decisione.

Sull'altro versante, la cessione a Washington di basi aeree nella Cina di Chiang-Kai-Sek, il sempre più vigoroso blocco americano, le ricorrenti notizie su la Birmania e le frontiere del Thai, unite alla visita di Wavel a Singapore, eccetera, documentano una realtà eloquente.

L'aria è secca e quindi incendiabile. Lo equilibrio estremo-orientale, frutto di un lavoro difficile, si fa di giorno in giorno ancora più problematico.

r. m.

## 17 tecnici americani dati come dispersi

WASHINGTON, 6 sera. Sono considerati dispersi 17 tecnici americani e dieci canadesi che erano partiti per l'Inghilterra quali membri del corpo di tecnici civili a bordo di una nave che si ritiene perduta. Sul fatto le autorità non hanno dato alcuna ulteriore notizia.

## Duro tributo della RAF in un tentativo d'incursione su Bengasi

**ZONA DI OPERAZIONI 6**  
(Da uno degli inviati speciali dell'Agenzia Stefani):  
La RAF ha pagato ieri un altro duro tributo nel tentativo di compiere una incursione su Bengasi. Verso le 14 una formazione aerea nemica di sei apparecchi Bristol Blenheim tentava di avvicinarsi alla città cirenaica ma la nostra caccia, che era in crociera di vigilanza, avvistava gli apparecchi avversari e prontamente li attaccava non dando loro più il tempo di raggiungere gli obiettivi. Dal combattimento seguirono la formazione inglese è uscita dimezzata; uno dopo l'altro, tre velivoli nemici, colpiti mortalmente, sono precipitati in fiamme. Nessuna perdita tra i nostri apparecchi. Aerei tedeschi da combattimento hanno bombardato efficacemente l'aeroporto nemico ad oriente di Marsa Matruh centrando avariamente depositi di carburante e velivoli al suolo. (Stefani).

## Efficace bombardamento delle basi maltesi

**ZONA DI OPERAZIONI 6**  
(Da uno degli inviati speciali dell'Agenzia Stefani):  
Formazioni di velivoli da bombardamento della R. Aeronautica hanno compiuto questa notte una incursione sugli obiettivi militari dell'isola di Malta. Succedendosi ad ondate sulla base navale di La Valletta e sulle varie basi aeree di Micabba e Ta Venezia, mentre il nemico concentrava nel cielo un intenso fuoco antiaereo, i nostri velivoli hanno effettuato lo sgancio di numerose bombe di grosso calibro e spezzoni sui punti prestabiliti centrandoli in pieno ed arrecando gravi danni alle basi attaccate.

## Il Ministro Bottai a Trento

### Visite e inaugurazioni

TRENTO, 6 sera. Come riferiamo nella nostra edizione trentina oggi, proveniente da Padova è giunto a Trento il ministro dell'Educazione nazionale. Accolto dalle autorità, si è recato al castello del Buon Consiglio ove ha reso omaggio agli Eroi della Patria deponendo sulle Are di Cesare Battisti, Fabio Filzi e Damiano Chiesa tre corone di lauro.

L'Ec. Bottai con le autorità del seguito si è portato quindi alla casa Litorale per rendere omaggio al Saraceno dei Caduti per la Rivoluzione. E' passato poi al Padiglione del Turismo in Corso R. Elena per visitare la mostra del paesaggio trentino allestita dall'azienda autonoma del turismo per esaltare attraverso l'arte, le bellezze naturali della nostra provincia. In Via Bellenzani ha inaugurato i restauri di Casa Geremia, la nuova sede del R. Provveditorato agli studi. Erano qui convenute anche il Principe Arcivescovo e numerose altre autorità coi capi degli istituti medi ed i dirigenti delle scuole elementari. Dopo avere passato in rivista una centuria di Avanguardisti il ministro ha visitato la Casa Geremia interessandosi dei lavori compiuti dai pittori Arturo Raffaldini e Carlo Andreani che hanno ridato vivi colori agli antichi affreschi, dipinti verso il 1530, per ricordare la visita a Trento dell'imperatore Massimiliano.

Il Provveditore agli Studi ed il Podestà hanno illustrato i lavori compiuti dall'amministrazione comunale e dal Provveditorato per la sistemazione del storico edificio che, durante il Sacro Concilio Tridentino, ospitò i Legati Pontifici e nel 1890 una patriottica adunanza di 300 rappresentanti del Trentino, della Venezia Giulia e della Dalmazia. Dopo essersi trattenuto attraverso la sala il ministro ha inaugurato due pannelli del pittore Colorio, rappresentanti la scuola umanistica e la scuola fascista.

Indi il ministro è passato al R. Istituto tecnico industriale ove ha visitato le officine nelle quali gli alunni stavano lavorando alle macchine in pieno funzionamento. Più tardi il ministro si è recato a Vigolo Varataro per inaugurare la nuova scuola materna che è stata benedetta dal Principe Arcivescovo. Il ministro, che è stato accolto dalla popolazione nell'ampio villaggio con entusiastiche manifestazioni all'indirizzo del Duce, ha parlato brevemente alla folla esaltando le virtù guerriere delle genti della montagna.

## Missione sportiva croata giunta a Roma

ROMA, 6 sera. E' giunta stamane a Roma la missione sportiva croata della quale, come è noto, fanno parte i dirigenti del calcio. Essa è guidata dal Direttore statale dell'Educazione fisica e commissario delle Associazioni sportive croate Miso Zebic. Ospite del C.O.N.I. la missione si fermerà a Roma alcuni giorni e quindi si recerà a Firenze, a Torino e, infine, a Milano.

Nel loro giro gli ospiti, che saranno accompagnati da dirigenti del C.O.N.I., visiteranno soprattutto gli impianti e le attrezzature sportive delle rispettive città. La visita contribuirà indubbiamente a rendere più operante l'amicizia tra i due Paesi anche nell'importante settore dello sport. Alla stazione Termini i camerati croati sono stati cordialmente ricevuti dal Presidente del C.O.N.I., Mangano, e da altri esponenti dello sport italiano. Erano pure presenti rappresentanti della Legazione di Croazia presso il Quirinale. (Stefani).

## La dichiarazione tedesca in risposta a Roosevelt

**ROMA, 6 sera**  
In data del 2 novembre corrente il Governo del Reich ha notificato, per il tramite della sua Ambasciata a Roma, al Governo italiano, la Dichiarazione ufficiale diramata da parte della Germania a proposito del discorso pronunciato dal Presidente Roosevelt il 28 ottobre. Il testo di tale dichiarazione è stato pubblicato alla stessa data integralmente da tutta la stampa italiana.

Come si ricorderà, il Governo del Reich smentiva nel modo più energico e categorico le affermazioni del signor Roosevelt relative a sedicenti piani germanici per la conquista dell'America latina e per la soppressione delle religioni nel mondo, qualificandole come grossolane e volgari falsificazioni. (Stefani)

## Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

In Crimea è proseguito vittoriosamente su tutto il fronte l'inseguimento del nemico battuto. Sui monti di Jalta le truppe tedesche e romene hanno sbaragliato nuclei isolati del nemico, avanzando sulla costa del Mar Nero. Anche sulle montagne ad oriente di Sebastopoli è stata infranta la resistenza nemica. L'arma aerea ha appoggiato le operazioni terrestri ed ha inflitto altre gravi perdite ai sovietici nelle acque della Crimea e sulla costa settentrionale del Mar Nero.

Sono stati affondati tre piroscafi da trasporto per complessive 13.000 tonnellate e sono stati danneggiati con lanci di bombe altri 4 grossi mercantili.

Dinnanzi a Pietroburgo sono stati respinti tentativi di sortita del nemico. Le batterie pesanti e di massimo calibro dell'esercito hanno battuto obiettivi militari di Pietroburgo e il traffico navale nemico nel golfo di Finlandia. Sono stati colpiti gravemente un mercantile e due navi da guerra. Durante un attacco notturno compiuto dall'aviazione sulla città industriale di Orsk, sono state causate altre gravi devastazioni a fabbriche di armamento ed a magazzini di viveri. Altre formazioni da combattimento hanno bombardato nella notte scorsa Mosca e Pietroburgo.

Sulla costa sud occidentale dell'Inghilterra l'arma aerea ha bombardato nella scorsa notte gli impianti dell'arsenale di Plymouth.

Nella scorsa notte il nemico ha sorvegliato con deboli formazioni la zona costiera tedesca. Il tentativo offensivo non ha avuto alcun effetto. Sono stati abbattuti 7 bombardieri inglesi. L'aviazione inglese ha perduto dal 29 ottobre al 4 novembre 37 apparecchi. Nello stesso periodo sono andati perduti nella lotta contro la Gran Bretagna 7 velivoli tedeschi.

## 20 gradi sotto zero

I giornali continuano ad occuparsi anche oggi delle operazioni in Crimea i cui sviluppi assumono per i bolscevichi proporzioni sempre più gravi. I diversi organi mettono soprattutto in rilievo i violenti attacchi dell'Arma aerea del Mar Nero e dei resti delle Armate nemiche battute l'istante di imbarcarsi e fuggire.

Si hanno però importanti informazioni anche dagli altri settori. Anche i fronti centrale e settentrionale sono teatro di battaglie eruentissime. Notizie pervenute all'ultima ora da Pietroburgo e dai giornali svedesi danno un'idea esatta della situazione in cui si trova la città. I bombardieri germanici attaccano ormai ad ondate che si susseguono ininterrottamente per tutto il corso del giorno e della notte scaricando tonnellate di « spioncini ». Russi fuggiaschi che continuano giornalmente ad affluire alle linee tedesche hanno raccontato che a Pietroburgo enormi sono i cumuli di neve e che il freddo raggiunge i 20 gradi sotto zero. Gli incendi sono ora diventati estessimi, alle fiamme serpeggianti di notte come punto di riferimento all'artiglieria ed ai bombardamenti tedeschi.

## La sorte della flotta del Baltico

I corrispondenti dello svedese «Sjocholm Tidning» comunicano dal fronte finnico che i tentativi che la flotta russa del Baltico sta ora compiendo per aprirsi un varco e tagliare il traffico marittimo sono stati interrotti in più punti anche ed i corpi formazioni dell'arma aerea tedesca hanno allucato con particolare efficacia numerose linee ferroviarie e materiale rotabile nel settore di Rostov. Tre convogli carichi di carburante sono stati distrutti e numerosi altri danneggiati. Altro obiettivo dei piloti tedeschi è stato un stabilimento per le costruzioni aeronautiche a 300 Km. da Kursk. L'effetto dell'attacco è stato disastroso: numerosi aerei rimasero depositi di carburante e magazzini di materiale da ricambio sono andati distrutti. Nel corso di attacchi contro la difesa sovietica sono stati inoltre abbattuti 16 velivoli Rata e sette palloni di sbarramento.

La situazione di Rostov, da tempo sotto la diretta minaccia delle forze dell'Asse, diviene sempre più precaria. Anche in tale settore il Comando Sovietico ha gettato nella battaglia intere Divisioni che con vari contrattacchi hanno tentato di ostacolare l'avanzata alleata, subendo gravissime perdite in uomini e materiali. Quantitativo apparecchi sovietici che appaiono nelle azioni terrestri, sono stati abbattuti in una sola giornata.

In queste azioni hanno avuto una parte molto attiva le Forze del Corpo Italiano di spedizione, ed in questi ambienti si rievoca come tutti i giorni i tedeschi abbiano dato molto rilievo ai successi conseguiti dalle truppe italiane mercè i quali munizioni resistenze sono state sbaragliate.

Informazioni dell'Agenzia telegrafica ungherese, rendono noto che nel settore del fiume Donez le Forze alleate hanno respinto il nemico nella zona compresa tra Voroschilovgrad e il Donez sud-orientale e che nonostante le difficoltà di ambiente, le operazioni continuano a svolgersi secondo i piani prestabiliti.

## Lo sviluppo delle mutue di malattia per i lavoratori agricoli

**ROMA, 6 sera**  
Si è riunito il Consiglio direttivo della Federazione nazionale fascista delle mutue di malattia per i lavoratori agricoli. Il Presidente ha illustrato il bilancio finanziario e l'attività svolta dalla Federazione.

Dalla relazione è risultato che i lavoratori agricoli e i loro familiari iscritti alle mutue ammontavano, a tutto il 30 giugno 1941, XIX, a 2.217.726 unità. Durante il primo semestre del 1941 i lavoratori assistiti sono stati 681.000 dei quali 65.595 hanno fruito di ricoveri ospedalieri. L'ammontare delle spese erogate per assistenza e prestazioni sanitarie ha superato, nello stesso periodo, la somma di 100 milioni di lire.

Al termine della riunione il Consiglio direttivo si è recato a porre il suo saluto al Presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura al quale ha esposto l'attività finora spiegata e i problemi che formano presentemente oggetto di esame per il completamento e il perfezionamento dell'assistenza mutualistica. Tra i più impellenti ha segnalato quelli dei contribuenti, dell'assistenza ospedaliera e dell'assistenza materna.

Il Presidente confederale, intrattenendosi sulle questioni prospettategli, ha indicato per ciascuna la soluzione auspicata dalla Confederazione ed ha assicurato che, conscia dell'importanza delle funzioni che le mutue svolgono a vantaggio dei lavoratori agricoli, l'organizzazione sindacale non mancherà di seguire con la più vigile cura la loro opera. (Stef.)

## La battaglia della Crimea verso la fine

Quando infine alle operazioni in Crimea, ormai sono convinti che il veloce ritmo delle operazioni porterà alla conclusione delle operazioni. In quella zona in un tempo relativamente breve, le forze nemiche nella penisola sono state tagliate in due e costrette a riparare in due spazi angusti, uno intorno a Sebastopoli, l'altro a Kerch. I monti Jalta, che dovrebbero dovuto essere di ostacolo all'avanzata sovietica, sono stati sfruttati dai sovietici, segno evidente che essi non ne hanno avuto il tempo.

La fulminea puntata che ha portato i tedeschi su litorale meridionale della Crimea oltre quei monti è stata compiuta da reparti alpini che, raggiunti il mare, lo hanno costeggiato, occupando Jalta. Quasi tutta la costa meridionale della Crimea si può attualmente in potere dei tedeschi (dei romeni e Sebastopoli appare ormai tagliata fuori e prossima a esser-

stretta d'assedio. Quanto potrà restare la guarnigione alla manovra avversaria non si può prevedere, ma si dà per certo che non potrà prolungarsi molto.

La sorte delle forze russe costrette nella zona di Kerch è del pari precaria, poiché esposta all'azione dei tedeschi avanzanti. La resistenza nemica non appare organizzata, tanto che i mezzi celeri germanici in taluni punti vi si sono profondamente infiltrati, scardinando i tentativi locali di difesa a oltranza. In queste audaci incursioni l'aviazione tedesca guida e rifornisce i carri armati.

Si aggiunge quindi che la conquista della Crimea, come si è detto, sarà quanto prima un fatto compiuto, e subito dopo, con ogni probabilità, scenderà l'ora terribile degli inglesi e dei tedeschi, si aggiunge, saranno sfruttate debitamente approfittando della vittoria.

## Le difese russe nella penisola

Sulle fortificazioni che le truppe tedesche hanno dovuto superare per penetrare nella Crimea, dai interessanti particolari l'alto comando tedesco. Le fortificazioni che i russi avevano costruito per la difesa della Crimea erano composte di tre linee. La prima di esse andava da Perkop ad Amiansk ed aveva una profondità di nove chilometri. Questa linea adde fortificazioni fu conquistata dai tedeschi nel periodo dal 25 al 29 settembre scorso. Furono catturati allora 12 mila prigionieri ed ingente materiale bellico.

La seconda linea di fortificazioni aveva una profondità di due chilometri e mezzo e venne espugnata dai tedeschi nel periodo dal 15 al 17 ottobre. La terza linea poi era stata costituita per la difesa di Simferopoli e consisteva di un profondo sistema di fortificazioni ed è stata espugnata dalle truppe tedesche, come è stato comunicato l'altro ieri.

Le autorità militari germaniche commentano che durante la lotta in Crimea per il possesso della penisola di Feodosia è stata catturata la metà maggiore di un reggimento sovietico.

## Reazione turca per l'incendio di un vapore da parte dei Sovietici

ANKARA, 6 sera. La violazione delle acque territoriali turche compiuta dall'armata sovietica procedendo al ferreo ed all'affondamento di un battello turco nel Mar Nero ha suscitato in questi ambienti viva reazione.

Si afferma che i sottamarini bolscevichi hanno compiuto un'aggressione contro navigio turco nonostante che questi fosse stato perquisito e quindi bolscevichi avessero potuto constatare che non trasportavano nulla che potesse aver alcun interesse di carattere bellico. La nave trasportava dei tappeti.

La nave turca affondata era di piccolo tonnellaggio si chiamava «Kay-nacader» e navigava come si è detto nel Mar Nero. E' stata silurata dal sommergibile sovietico all'altezza di Capo Servez mentre si dirigeva verso Porto Varna. L'equipaggio è stato salvato. Da successive informazioni si apprende che la nave non è stata silurata ma incendiata dai russi. Dopo aver preso il mare, il piccolo piroscafo è stato fermato da un sottomarino e l'equipaggio costretto a lasciare la nave alla quale i sovietici, hanno applicato fuoco. I marinai turchi per non rischiare di essere catturati, sono partiti da un porto di partenza dove proseguirono per Istanbul.

Il Governo turco ha deciso di emettere un prestito per nove milioni di lire turche per costruire una linea ferroviaria tra Abekere e la frontiera irakena ed un'altra tra Elavik e la frontiera iraniana. Le obbligazioni saranno poste in vendita dal 7 al 15 novembre e frutteranno un interesse del 7 per cento. L'importo nominale dei titoli è fissato nel 9 per cento. Le obbligazioni avranno i valori nominali di 25, 50 e 1000 lire turche.

## La Regia Università di Milano riconoscente al Duce

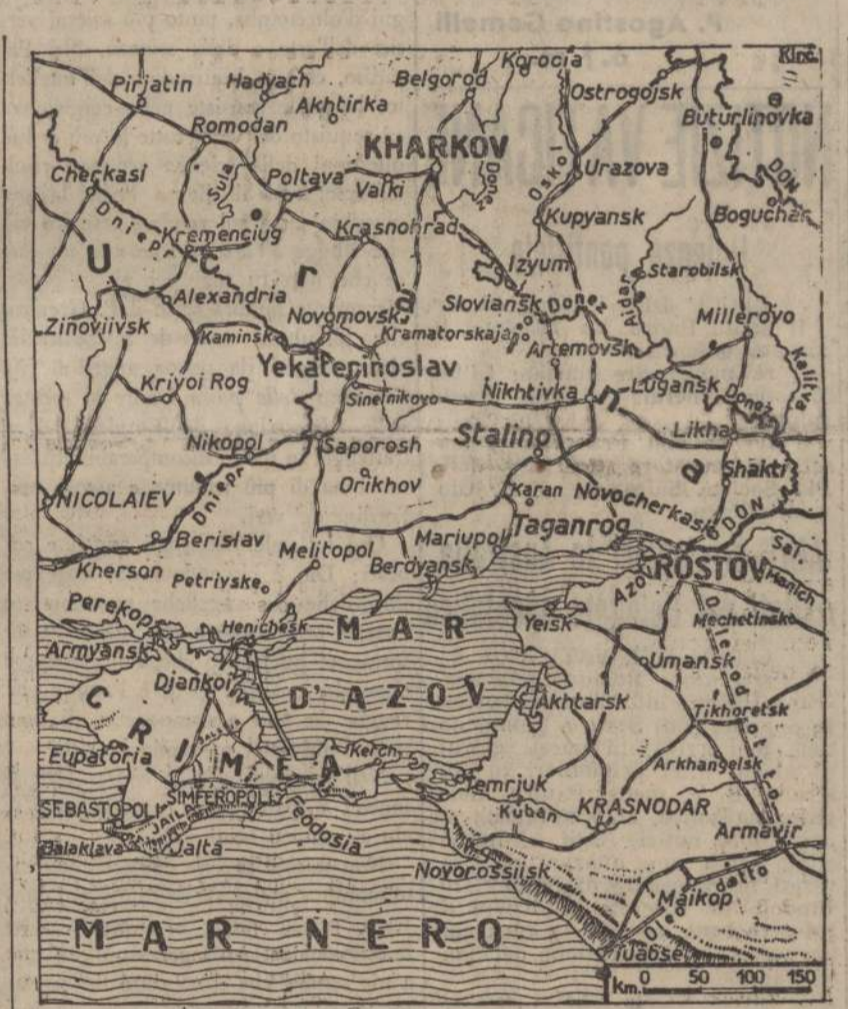
Al Duce è pervenuta da Milano il seguente telegramma:  
Duce, a Voi, che con l'alto vostro consenso e la chiara espressione della volontà Vostra, agevolate ed affrettate il compimento dell'antico suo voto, la Regia Università di Milano, dal meraviglioso cortile del vecchio Ospedale Maggiore, integralmente assegnate a sede definitiva e degnissima, fieramente raccolta nei ranghi della sua milizia, grida commossa la sua gratitudine e ripete, insieme al credo della suprema fedeltà al Vostro motto trionfatore di ogni più aspro e disperato cimento, pegno certissimo della finale vittoria. — Umberto Pestalozza, Rettore. (Stef.)

## I tedeschi avanzano tra Feodosia e Jalta

### lungo la costa del Mar Nero

### Mosca sotto il tiro delle artiglierie germaniche

### Numerose navi russe affondate nel Baltico



riuscite a mettersi in salvo dirigendosi verso Hango, ultima base sovietica nel golfo finnico.

Nel settore finlandese, si procede al rastrellamento totale delle isole recentemente occupate, rastrellamento che ha permesso di recuperare ingenti quantitativi di materiale bellico abbandonati dai sovietici in fuga.

## Barricate a Mosca

Circa la situazione a Mosca la stazione radio sovietica di Irkutsk ha comunicato che la capitale sovietica si trova sotto il tiro delle artiglierie germaniche. In tutte le strade di Mosca sono state erette barricate.

Altre notizie provenienti da Teheran informano che una controffensiva tentata dai difensori della capitale è completamente fallita. I russi avevano fatto assegnamento su una serie di contrattacchi, ma sono stati annullati dai tedeschi che hanno spezzato il fronte avversario a sud-est, in un punto d'appoggio del contrattacco. I russi, a notizia della stessa fonte, annunciano che i continui successi di questo sistema di contrattacchi a ripetizione, ha demoralizzato i dirigenti bolscevichi e la popolazione moscovita.

## La caduta di Rostov prevista imminente

Mentre queste azioni si svolgono secondo i piani prestabiliti, nel settore del Donez nuovi successi sono alle viste. Da notizie più pervenute da diversi fonti, si apprende che i bolscevichi considerano prossima la caduta dell'importantissimo centro minerario industriale di Rostov. Lo sgombero da questa città è stato già iniziato, ma si osserva che tale sgombero deve essere effettuato con mezzi di fortuna per non incalzare delle truppe tedesche, italiane ed alleate e per i continui bombardamenti ai quali i nodi di comunicazione sono sottoposti. Numerosi tratti di linea ferroviarie, sulle quali passavano numerosi convogli stracarichi di materiale, sono stati centrati ed interrotti in più punti anche ed i corpi formazioni dell'arma aerea tedesca hanno allucato con particolare efficacia numerose linee ferroviarie e materiale rotabile nel settore di Rostov. Tre convogli carichi di carburante sono stati distrutti e numerosi altri danneggiati. Altro obiettivo dei piloti tedeschi è stato un stabilimento per le costruzioni aeronautiche a 300 Km. da Kursk. L'effetto dell'attacco è stato disastroso: numerosi aerei rimasero depositi di carburante e magazzini di materiale da ricambio sono andati distrutti. Nel corso di attacchi contro la difesa sovietica sono stati inoltre abbattuti 16 velivoli Rata e sette palloni di sbarramento.

La situazione di Rostov, da tempo sotto la diretta minaccia delle forze dell'Asse, diviene sempre più precaria. Anche in tale settore il Comando Sovietico ha gettato nella battaglia intere Divisioni che con vari contrattacchi hanno tentato di ostacolare l'avanzata alleata, subendo gravissime perdite in uomini e materiali. Quantitativo apparecchi sovietici che appaiono nelle azioni terrestri, sono stati abbattuti in una sola giornata.

In queste azioni hanno avuto una parte molto attiva le Forze del Corpo Italiano di spedizione, ed in questi ambienti si rievoca come tutti i giorni i tedeschi abbiano dato molto rilievo ai successi conseguiti dalle truppe italiane mercè i quali munizioni resistenze sono state sbaragliate.

Informazioni dell'Agenzia telegrafica ungherese, rendono noto che nel settore del fiume Donez le Forze alleate hanno respinto il nemico nella zona compresa tra Voroschilovgrad e il Donez sud-orientale e che nonostante le difficoltà di ambiente, le operazioni continuano a svolgersi secondo i piani prestabiliti.

# Radiestesia e raddomanzia fonti di illusioni e sintomi di disorientamento intellettuale

Vita e Pensiero pubblicherà nel fascicolo di Novembre questo importante articolo di P. Agostino Gemelli sul tema oggi la più attuale introduzione.

Il titolo di questo articolo indurrà qualcuno a mettere da parte questo fascicolo e, forse, a non leggerlo. Non fu così che un gesto espressivo. E si può dire che Ma mi pare necessario, ad onta delle ragioni che si possono muovere in contrario, dire una parola che serva agli amici e ai fedeli lettori del nostro periodico, per orientarli a proposito di una tendenza che sta diventando una moda. A mio modo di vedere, questa tendenza o movimento che dir si voglia rappresenta un pericolo, un malanno che, dopo di aver creato illusioni e fatte numerose vittime in altri paesi, e specialmente in Francia, sta ora invadendo l'Italia. E anche da noi, come altrove, la vittima numero uno di questa tendenza a disorientamento intellettuale è la radiestesia e la raddomanzia. In tempi normali siamo giudicati retamente. I grandi dolori, le grandi sventure, sospingono a usare di mezzi ai quali nessuno ricorre in circostanze comuni. La storia dell'Ottoceco è ricca di fatti che attestano questa verità con la loro stessa storia di epidemie di rati che spiritiche. Inoltre ciascuno di noi ha conosciuto almeno un'anima che smarrita a causa di un grande dolore, ha fatto ricorso a pratiche spiritiche sperando di trovare in esse il mezzo per mettersi in rapporto con una persona cara scomparsa. Ed è noto anche che in periodi di gravi turbamenti vi sono folle di uomini che credono facilmente alle affermazioni più inverosimili perché lo spirito critico non è più esercitato. Vi è anche una patologia delle folle che è stata bene studiata; uno dei sintomi di questa patologia è la perdita del senso critico, grazie al qual fatto vien prestata fede alle credenze e alle illusioni senza alcun fondamento. A mio modo di vedere, radiestesia e raddomanzia entrano in questo campo; ed è doveroso illuminare le menti perché le illusioni sono quanto mai distruttive della pace e della serenità. Del problema dal punto di vista degli interessi della religione dirò successivamente.

P. Agostino Gemelli  
o. f. m.

## NOTIZIE VATICANE

### Udienze pontificie

**CITTA' DEL VATICANO, 6.** Il Santo Padre ha ricevuto, in privata audienza, il rev. monsignor Martin Gillet, Maestro Generale dei Frati Predicatori; il rev. monsignor Francesco Tomasetti, Procuratore Generale della Pia Società Salesiana di S. Giovanni Bosco.

### Altri prigionieri in Australia visitati dal Delegato apostolico

**CITTA' DEL VATICANO, 6.** L'«Osservatore Romano» pubblica: «All'ufficio informazioni presso la Segreteria di Stato è giunta notizia dell'arrivo, in questi giorni, di alcuni altri prigionieri in Australia. S. E. mons. Panico, Delegato Apostolico, si è affrettato ad avere loro notizia. Egli ne ha visitato circa una quarantina ricoverati nell'Ospedale di Sidney, trovandoli in discrete condizioni di salute e bene assistiti. A tutti egli ha portato la Benedizione del Santo Padre».

### Il giubileo sacerdotale di S. E. il Vescovo di Lodi

**LODI, 6** sera Domenica prossima, 6 corr., la Diocesi lodigiana manifesterà, ad suo Vescovo, Mons. Pietro Galchi Novati, la sua filiale riconoscenza di devozione nella fausta ricorrenza del suo Giubileo sacerdotale.

### L'attività dell'Opera della Regalità di Cristo

**MILANO, 6** sera In occasione della Festa di Cristo Re, l'Ecc. Padre Agostino Gemelli, nella sua qualità di Presidente dell'Opera della Regalità di N. S., ha mandato una lettera agli Ecc. mi Ordinari diocesani d'Italia, dando relazione dell'attività svolta dall'Opera della Regalità nell'anno 1940-1941.

Egli ha pure umiliato ad essi copia delle nuove pubblicazioni che svolgerà tra il popolo l'apostolato liturgico, ed ha presentato il programma del nuovo anno.

Fra le iniziative del nuovo anno è da rilevare l'azione promossa per rendere sempre più estesa la partecipazione del popolo alla Santa Messa ed alla Santa Comunione, secondo le istruzioni «Super numero» emanate dalla S. Congregazione del Concilio.

### Comunisti condannati a Parigi

**PARIGI, 6** sera Il Tribunale speciale ha condannato un gruppo di comunisti, arrestati recentemente a Parigi a pene varianti da 6 ai 10 anni di lavori forzati.

## Solenni suffragi per i Caduti al Santuario di S. Luca a Bologna

Ieri mattina nella celebre Basilica-Santuario della Madonna di S. Luca è stata celebrata una solenne funzione di suffragio per i soldati defunti. Al centro del maestoso Tempio era stato eretto un tumulo adorno di trofei e di piante ornamentali. Erano presenti le principali autorità civili e militari fra le quali il Vice Prefetto in rappresentanza del Prefetto, il Comandante la Difesa territoriale, il Comandante la Zona militare, il Comandante la IV Zona CC. NN., il Vice Prefetto dell'Esercito e della Milizia ecc. Erano pure presenti: il Vicario Arcivescovile e i Commissari dell'Amministrazione Ecclesiastica della Basilica.

Inoltre al tumulo erano schierati reparti in armi delle Forze del Presidio. E' stata celebrata la Messa, funebre dal Presidente Commissario dell'Amministrazione Ecclesiastica della Basilica di S. Luca, mons. Dallacasa con assistenza pontificale dell'Eminentissimo Cardinale Nasalli Rocca, Arcivescovo di Bologna, i cantori del Seminario hanno eseguito la Messa a tre voci del Perosi. Dopo la Messa il Cardinale, indossati i sacri paramenti, si è portato davanti al tumulo dove ha pronunciato alte e nobilissime parole. Egli ha detto:

Un pensiero di fraterna riconoscenza e di affetto ed un sentimento di fede profonda e viva vi ha raccolti qui, oltretomba, tanto più sale ai vertici dell'arte e della scienza. Nel Paradiso, ch'è la beatitudine dell'intelletto, la quale consiste nella conoscenza ed acquisto del vero, tutte le più ardue questioni della scienza vengono risolte, spiegando il divino Poeta la sua massima virtù col rendere artistico ciò che sfugge all'arte, e solcando un mare che non fu mai per alcun corpo. Veramente sembra (dice il P. Gregori) che gli ultimi canti della Commedia siano vergati da penna angelica. Ma l'estremo della possa Dante lo mostra nella descrizione dell'Empireo, dove tratteggia in modo incomparabile quanto vi ha di più sublime e ascoso nell'ordine dei veri.

## La glorificazione de' Santi nel Paradiso dantesco

Dante quanto più s'avvanza ne regni d'oltretomba, tanto più sale ai vertici dell'arte e della scienza. Nel Paradiso, ch'è la beatitudine dell'intelletto, la quale consiste nella conoscenza ed acquisto del vero, tutte le più ardue questioni della scienza vengono risolte, spiegando il divino Poeta la sua massima virtù col rendere artistico ciò che sfugge all'arte, e solcando un mare che non fu mai per alcun corpo. Veramente sembra (dice il P. Gregori) che gli ultimi canti della Commedia siano vergati da penna angelica. Ma l'estremo della possa Dante lo mostra nella descrizione dell'Empireo, dove tratteggia in modo incomparabile quanto vi ha di più sublime e ascoso nell'ordine dei veri.

### Altri prigionieri in Australia visitati dal Delegato apostolico

**CITTA' DEL VATICANO, 6.** L'«Osservatore Romano» pubblica: «All'ufficio informazioni presso la Segreteria di Stato è giunta notizia dell'arrivo, in questi giorni, di alcuni altri prigionieri in Australia. S. E. mons. Panico, Delegato Apostolico, si è affrettato ad avere loro notizia. Egli ne ha visitato circa una quarantina ricoverati nell'Ospedale di Sidney, trovandoli in discrete condizioni di salute e bene assistiti. A tutti egli ha portato la Benedizione del Santo Padre».

### Il giubileo sacerdotale di S. E. il Vescovo di Lodi

**LODI, 6** sera Domenica prossima, 6 corr., la Diocesi lodigiana manifesterà, ad suo Vescovo, Mons. Pietro Galchi Novati, la sua filiale riconoscenza di devozione nella fausta ricorrenza del suo Giubileo sacerdotale.

### L'attività dell'Opera della Regalità di Cristo

**MILANO, 6** sera In occasione della Festa di Cristo Re, l'Ecc. Padre Agostino Gemelli, nella sua qualità di Presidente dell'Opera della Regalità di N. S., ha mandato una lettera agli Ecc. mi Ordinari diocesani d'Italia, dando relazione dell'attività svolta dall'Opera della Regalità nell'anno 1940-1941.

Egli ha pure umiliato ad essi copia delle nuove pubblicazioni che svolgerà tra il popolo l'apostolato liturgico, ed ha presentato il programma del nuovo anno.

Fra le iniziative del nuovo anno è da rilevare l'azione promossa per rendere sempre più estesa la partecipazione del popolo alla Santa Messa ed alla Santa Comunione, secondo le istruzioni «Super numero» emanate dalla S. Congregazione del Concilio.

### Comunisti condannati a Parigi

**PARIGI, 6** sera Il Tribunale speciale ha condannato un gruppo di comunisti, arrestati recentemente a Parigi a pene varianti da 6 ai 10 anni di lavori forzati.

Ma la morte non si circonda di mestizia, non si scioglie in lagrime, quando s'illumina della luce radiosa del Cristo vincitore della morte nella sua umanità risorta, della Madre divina, che nell'anima non solo, ma ancora nel Suo Corpo circonfuso di eteri splendidi lascia aspetta i figli tutti della redenzione.

Ma la morte non si scioglie in lagrime, quando s'illumina della luce radiosa del Cristo vincitore della morte nella sua umanità risorta, della Madre divina, che nell'anima non solo, ma ancora nel Suo Corpo circonfuso di eteri splendidi lascia aspetta i figli tutti della redenzione.

La Chiesa colle parole di S. Agostino afferma che nei fedeli suoi servi l'Idolo non spegne la vita, ma la morte, e distrutta questa terrena dimora, ove l'anima abita, nel cielo, se si prepara un'altra indistruttibile.

Presenti — ci stiano — queste anime care, come, dice un uso adorno in un'antica nostra lingua, forte decisa ora che attraverso della sua vita e della sua storia.

Presenti ad introdurre presso Dio, perché la innante catastrofe, che si è abbattuta sul mondo tutto, torni agli uomini di sofferza gothic Iddio e Gesù Cristo, redentore dell'umanità, non vuole né è venuto per giudicare e distruggere l'umanità — ma per salvarla — salvarla ancora nelle vicende del tempo, per salvarla in quella altra vita — di cui la presente è pegno e presagio, nella quale tutti individui, popoli e nazioni, dovranno raccogliersi in Dio.

Quindi Sua Eminenza, dopo il canto del « Libera me, Domine », ha impartito le rituali assoluzioni al tumulo sepolcrale.

Il Magnifico Rettore, il Corpo accademico, gli studenti si sono quindi recati al Casello Sforzesco, per partecipare alla cerimonia ufficiale.

Quando P. Gemelli è apparso nel Cortile della Rocchetta, è stato fatto segno a calorose espressioni di omaggio dal gruppo delle autorità e dalla massa studentesca. Ed un significativo applauso lo ha accolto quando si è avviato al tavolo retoriale per rivolgerci ai presenti la sua parola e per proclamare dottori ad honorem gli studenti dell'Università Cattolica caduti in guerra e per ricordare i laureati e gli studenti che, per il loro valoroso comportamento in combattimento, avevano saputo rendersi degni di ricompense al valor militare.

Con voce chiara, seppure naturalmente attenuata dalla viva commozione del suo animo, P. Gemelli ha detto fra l'altro: « Ricordo i laureati e gli studenti che, per il loro valoroso comportamento in combattimento, avevano saputo rendersi degni di ricompense al valor militare. »

Il Battista ha sotto di sé S. Francesco d'Assisi, e negli scanni sottostanti successivamente S. Benedetto e Sant'Agostino, anch'essi in linea di confine fra le due parti della Rosa.

A sinistra di Maria è Mosè, e dall'altra parte Sant'Anna, tanto contenuta nel mirir suo figlio. A fianco di San Giovanni Battista è scultura S. Lucia. A metà in giù, nell'una e nell'altra parte, cominciano gli scanni de' bambini.

Dante non ci fornisce l'esatta misura della grandezza della Rosa; ma ci dà una sufficiente idea della sua ampiezza ed altezza. L'infimo grado aveva una circonferenza più larga del sole, e tanta era l'altezza della scala de' seggi, che può paragonarsi a quell'altezza a cui vedrebbe le nubi chi potesse guardare dal fondo del mare.

Nell'Empireo tutti gli occhi dei beati sono volti all'eterno sole; Dio. Qui tutto è festa e tripudio, e gli angeli e i santi sciolgono un cantico quale non si è mai sentito alla loro celeste Regina.

L'Arcangelo Gabriele, librato sul capo della Vergine, intona: Ave Maria gratia plena, a cui rispondono tutti i beati.

## Marziare adunata a Milano per l'inaugurazione dell'Anno Accademico dell'Ateneo del Sacro Cuore

**MILANO, 6** sera Alla cerimonia ufficiale, per disposizione del Ministero della Educazione Nazionale indetta dagli Istituti milanesi dell'ordine universitario, per l'inaugurazione dell'anno accademico, come avevamo annunciato, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha fatto precedere una funzione religiosa.

Alle ore 9, nella Cappella del Sacro Cuore si sono raccolti intorno ai membri del Consiglio d'amministrazione, al Corpo accademico, in folla, numerosi gli studenti per assistere alla S. Messa, e per ascoltare l'alta parola dell'Em.mo Cardinale Arcivescovo Defonso Schuster.

S. Eminenza è salito all'altare ed ha iniziato subito la celebrazione del S. Sacrificio, accompagnato dal canto di motetti liturgici, egregiamente eseguiti da una banda di studenti.

Al Vangelo l'Em.mo ha rivolto ai presenti la sua venerata parola, proponendo alcuni pensieri agli studenti sull'importanza dell'Ateneo cattolico. Numerose furono le Communioni.

Immediatamente la celebrazione del Santo Sacrificio è terminata il solenne canto del « Te Deum ».

Così in un auspicio di divini favori, l'Università Cattolica ha aperto la giornata inaugurale del suo XXI anno accademico.

### La parola di P. Gemelli

Il Magnifico Rettore, il Corpo accademico, gli studenti si sono quindi recati al Casello Sforzesco, per partecipare alla cerimonia ufficiale.

Quando P. Gemelli è apparso nel Cortile della Rocchetta, è stato fatto segno a calorose espressioni di omaggio dal gruppo delle autorità e dalla massa studentesca. Ed un significativo applauso lo ha accolto quando si è avviato al tavolo retoriale per rivolgerci ai presenti la sua parola e per proclamare dottori ad honorem gli studenti dell'Università Cattolica caduti in guerra e per ricordare i laureati e gli studenti che, per il loro valoroso comportamento in combattimento, avevano saputo rendersi degni di ricompense al valor militare.

Con voce chiara, seppure naturalmente attenuata dalla viva commozione del suo animo, P. Gemelli ha detto fra l'altro: « Ricordo i laureati e gli studenti che, per il loro valoroso comportamento in combattimento, avevano saputo rendersi degni di ricompense al valor militare. »

Il Battista ha sotto di sé S. Francesco d'Assisi, e negli scanni sottostanti successivamente S. Benedetto e Sant'Agostino, anch'essi in linea di confine fra le due parti della Rosa.

A sinistra di Maria è Mosè, e dall'altra parte Sant'Anna, tanto contenuta nel mirir suo figlio. A fianco di San Giovanni Battista è scultura S. Lucia. A metà in giù, nell'una e nell'altra parte, cominciano gli scanni de' bambini.

Dante non ci fornisce l'esatta misura della grandezza della Rosa; ma ci dà una sufficiente idea della sua ampiezza ed altezza. L'infimo grado aveva una circonferenza più larga del sole, e tanta era l'altezza della scala de' seggi, che può paragonarsi a quell'altezza a cui vedrebbe le nubi chi potesse guardare dal fondo del mare.

Nell'Empireo tutti gli occhi dei beati sono volti all'eterno sole; Dio. Qui tutto è festa e tripudio, e gli angeli e i santi sciolgono un cantico quale non si è mai sentito alla loro celeste Regina.

L'Arcangelo Gabriele, librato sul capo della Vergine, intona: Ave Maria gratia plena, a cui rispondono tutti i beati.

## Marziare adunata a Milano per l'inaugurazione dell'Anno Accademico dell'Ateneo del Sacro Cuore

**MILANO, 6** sera Alla cerimonia ufficiale, per disposizione del Ministero della Educazione Nazionale indetta dagli Istituti milanesi dell'ordine universitario, per l'inaugurazione dell'anno accademico, come avevamo annunciato, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha fatto precedere una funzione religiosa.

Alle ore 9, nella Cappella del Sacro Cuore si sono raccolti intorno ai membri del Consiglio d'amministrazione, al Corpo accademico, in folla, numerosi gli studenti per assistere alla S. Messa, e per ascoltare l'alta parola dell'Em.mo Cardinale Arcivescovo Defonso Schuster.

S. Eminenza è salito all'altare ed ha iniziato subito la celebrazione del S. Sacrificio, accompagnato dal canto di motetti liturgici, egregiamente eseguiti da una banda di studenti.

Al Vangelo l'Em.mo ha rivolto ai presenti la sua venerata parola, proponendo alcuni pensieri agli studenti sull'importanza dell'Ateneo cattolico. Numerose furono le Communioni.

Immediatamente la celebrazione del Santo Sacrificio è terminata il solenne canto del « Te Deum ».

Così in un auspicio di divini favori, l'Università Cattolica ha aperto la giornata inaugurale del suo XXI anno accademico.

### La parola di P. Gemelli

Il Magnifico Rettore, il Corpo accademico, gli studenti si sono quindi recati al Casello Sforzesco, per partecipare alla cerimonia ufficiale.

Quando P. Gemelli è apparso nel Cortile della Rocchetta, è stato fatto segno a calorose espressioni di omaggio dal gruppo delle autorità e dalla massa studentesca. Ed un significativo applauso lo ha accolto quando si è avviato al tavolo retoriale per rivolgerci ai presenti la sua parola e per proclamare dottori ad honorem gli studenti dell'Università Cattolica caduti in guerra e per ricordare i laureati e gli studenti che, per il loro valoroso comportamento in combattimento, avevano saputo rendersi degni di ricompense al valor militare.

Con voce chiara, seppure naturalmente attenuata dalla viva commozione del suo animo, P. Gemelli ha detto fra l'altro: « Ricordo i laureati e gli studenti che, per il loro valoroso comportamento in combattimento, avevano saputo rendersi degni di ricompense al valor militare. »

Il Battista ha sotto di sé S. Francesco d'Assisi, e negli scanni sottostanti successivamente S. Benedetto e Sant'Agostino, anch'essi in linea di confine fra le due parti della Rosa.

A sinistra di Maria è Mosè, e dall'altra parte Sant'Anna, tanto contenuta nel mirir suo figlio. A fianco di San Giovanni Battista è scultura S. Lucia. A metà in giù, nell'una e nell'altra parte, cominciano gli scanni de' bambini.

Dante non ci fornisce l'esatta misura della grandezza della Rosa; ma ci dà una sufficiente idea della sua ampiezza ed altezza. L'infimo grado aveva una circonferenza più larga del sole, e tanta era l'altezza della scala de' seggi, che può paragonarsi a quell'altezza a cui vedrebbe le nubi chi potesse guardare dal fondo del mare.

Nell'Empireo tutti gli occhi dei beati sono volti all'eterno sole; Dio. Qui tutto è festa e tripudio, e gli angeli e i santi sciolgono un cantico quale non si è mai sentito alla loro celeste Regina.

L'Arcangelo Gabriele, librato sul capo della Vergine, intona: Ave Maria gratia plena, a cui rispondono tutti i beati.

## Le peripezie di un trentino tornato dall'Iran

**TRENTO, 6** sera Ha fatto ritorno a Trento, in questi giorni, l'assistente edile Federico Piccinini, di anni 33, nato a Lavarone, il quale, dopo l'occupazione anglo-russa, è fuggito dall'Iran.

Il Piccinini si trovava nell'Azerbaigian, occupato nei lavori della società danese Monberg e Thorsen.

Il 27 agosto, dopo due giorni di bombardamento, arrivarono all'altare al cantiere del Piccinini, i primi carri armati sovietici. Il giorno della fuga si era fermato a Mian. Nel frattempo gli operai degli Stati balcanici si erano subito uniti ai russi.

Il Piccinini, denunciato, fu tratto in arresto e condotto a Mianeh, dove fu imprigionato nelle cantine di una banca e sottoposto ad un primo interrogatorio. Poiché il Piccinini rifiutò di rispondere venne cacciato in un bugigolato e tenuto quivi rinchiuso senza mangiare e senza bere.

La Legazione italiana, che non lo aveva perduto di vista, ottenne che la moglie gli recasse qualche cibo e qualche bevanda e, dopo tre giorni, riuscì a farlo liberare dal carcere.

Uscito dalla prigione, il Piccinini corse immediatamente al suo appartamento che era stato più volte perquisito dalla Ghepeù e che solo l'energia della moglie, e una fuga fuggita dal Caucaso aveva potuto salvarlo dal saccheggio. La casa vicina, invece, abitata da un operaio tedesco che aveva condiviso la prigione del Piccinini, era stata invasa, spogliata di ogni cosa, mentre la moglie e i figli del proprietario, che avevano tentato di opporsi al saccheggio, erano stati malmenati.

Finalmente, qualche giorno dopo, il trentino poté unirsi all'auto-colonna degli Italiani che rimpatriavano. Egli dovette però abbandonare sul suolo iranico tutte le sue proprietà che erano il frutto di un lungo e faticoso lavoro protrattosi per oltre vent'anni.

## «Ogni nave americana è diretta verso la morte»

**BERLINO, 6** In merito all'affondamento di un'altra nave americana nell'Atlantico da fonte competente è stato dichiarato oggi che nulla consta in proposito. Ad ogni modo ha soggiunto un portavoce ufficiale, si può ripetere, come in precedenti occasioni, la frase seguente: «ogni nave diretta verso i porti britannici, è diretta verso la morte».

## Il trucco c'è... ma non si vede!

Questo nuovo libro di CARLO ROSSETTI non stupirà coloro che di questo originale scrittore — che con il trucco non si occupa di psicologia e di presenze, di politica, di viaggi — ha scritto qualche anno fa sul medesimo argomento: **MAGIA DELLE CARTE**. Mentre per la prima opera si occupava, come il titolo stesso lo annunzia, esclusivamente di quei divertimenti che si possono compiere con le carte da giuoco, quella stessa uscita in elegantissima veste, sempre per i tipi della Casa Hoepli, raccoglie e dichiara «prestigi d'ogni sorta», quelli cioè che hanno come materia prima i più disparati oggetti: corde, anelli, fazzoletti, ditali, monete, ecc.

I giuochi che l'Autore descrive rientrano, quasi tutti, nell'ambito della prestigitazione da salotto: quella gentile arte del divertimento che non si serve, per ottenere i suoi effetti, di inganni, ma complicati ed ingombranti l'apparati, possibili ad usarsi soltanto sulle scene di un teatro, ma si basa esclusivamente sulla destrezza di mano, che consente quei tali trucchi... che non si vedono; sulla facilità dell'eloquio, che affascina il pubblico; sulla conoscenza, infine, delle reazioni psicologiche dello spettatore, cioè che consente di prevenire e di deviarle, per creare quell'atmosfera «magica» di illusioni e di stupore che caratterizza questi piacevoli trattamenti.

## Onorificenze

Il cav. rag. Arminio Magni, del Credito Romagnolo, è stato insignito, con **motu proprio** della Maestà del Re e Imperatore, della onorificenza di Ufficiale della Corona d'Italia. La distinzione sovrana riconosciuta e premiata le molteplici benemeritenze che il rag. Magni ha acquistato durante la sua lunga ed instancabile attività bancaria esplicata sempre alle dipendenze del florido Istituto di Credito della nostra Regione del quale, da circa un ventennio, dirige con competenza e zelo singolari la Sede di Bologna.

Al cav. uff. Magni vivi rallegramenti anche da parte del nostro giornale.

## Ingenti quantità di merce sequestrate in Francia

**PARIGI, 6** sera Si apprende che la brigata speciale della polizia incaricata di reprimere il cosiddetto mercato nero, ha sequestrato in una sola settimana ben dieci milioni di franchi di merci sottratte al mercato normale.

## Ingenti quantità di merce sequestrate in Francia

**PARIGI, 6** sera Si apprende che la brigata speciale della polizia incaricata di reprimere il cosiddetto mercato nero, ha sequestrato in una sola settimana ben dieci milioni di franchi di merci sottratte al mercato normale.

## Ingenti quantità di merce sequestrate in Francia

**PARIGI, 6** sera Si apprende che la brigata speciale della polizia incaricata di reprimere il cosiddetto mercato nero, ha sequestrato in una sola settimana ben dieci milioni di franchi di merci sottratte al mercato normale.



...nell'aria viziata di uno scompartimento, è come un soffio d'aria pura la sigaretta Mentolola. NON IRRITA LA GOLA



ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

La minaccia incombe sul prossimo Oriente britannico

Wavell fa una ispezione a Singapore

BERLINO, 6 sera. Il tema di cui si occupa oggi di preferenza questa stampa verte sull'affondamento di 112 caccia-torpedinieri britannici...

Impressioni londinesi sui successi in Crimea. LISBONA, 6 sera. I giornali londinesi pubblicano ampi servizi sugli avvenimenti militari in Russia...

Protesta giapponese all'U. R. S. S. per l'affondamento di un piroscafo. TOKIO, 6 sera. Il Governo giapponese ha presentato una protesta all'Unione Sovietica...

Corretto ma deciso rifiuto della Finlandia alle pressioni anglo-americane. HELSINKI, 6 sera. Il Governo ed i giornali finnici mostrano un atteggiamento estremamente risoluto...

Il problema dei rifornimenti continua a preoccupare l'America. La Guardia rieletta Sindaco di Nuova York. NUOVA YORK, 6 sera. Parlando al «Petroleum Institute» il ministro degli Interni Icks ha dichiarato...

La morte del sen. Moroder. ANCONA, 6 sera. E' morto il senatore Riccardo Moroder, Nacque ad Ancona l'11 agosto 1877...

Disciplina degli acquisti nel campo delle costruzioni. ROMA, 6 sera. Il Presidente della Federazione nazionale fascista dei costruttori ha impartito con odierna circolar...

Naufraghi a Gibilterra. TETUAN, 6 sera. Si ha da Gibilterra che nel pomeriggio di martedì un bimotore da bombardamento britannico è precipitato in mare nel momento in cui iniziava la manovra di atterraggio...

Il piroscapo inglese arenato sulla costa occupata dai tedeschi. PARIGI, 6 sera. Un piroscafo armato inglese stasera si è arenato sulla costa del canale occupata dalle truppe tedesche...

17 naufraghi finora raccolti. TOKIO, 6 sera. Si apprende da Seiechin che, fino a stamane le navi che sono accorse nelle vicinanze del piroscafo nipponico da passeggeri Kiri Maru hanno potuto raccogliere 17 naufraghi di cui 9 in condizioni critiche...

Corretto ma deciso rifiuto della Finlandia alle pressioni anglo-americane. HELSINKI, 6 sera. Il Governo ed i giornali finnici mostrano un atteggiamento estremamente risoluto...

Il problema dei rifornimenti continua a preoccupare l'America. La Guardia rieletta Sindaco di Nuova York. NUOVA YORK, 6 sera. Parlando al «Petroleum Institute» il ministro degli Interni Icks ha dichiarato...

La morte del sen. Moroder. ANCONA, 6 sera. E' morto il senatore Riccardo Moroder, Nacque ad Ancona l'11 agosto 1877...

Disciplina degli acquisti nel campo delle costruzioni. ROMA, 6 sera. Il Presidente della Federazione nazionale fascista dei costruttori ha impartito con odierna circolar...

Naufraghi a Gibilterra. TETUAN, 6 sera. Si ha da Gibilterra che nel pomeriggio di martedì un bimotore da bombardamento britannico è precipitato in mare nel momento in cui iniziava la manovra di atterraggio...

Il piroscapo inglese arenato sulla costa occupata dai tedeschi. PARIGI, 6 sera. Un piroscafo armato inglese stasera si è arenato sulla costa del canale occupata dalle truppe tedesche...



In un nostro campo d'aviazione: prima di un'azione i piloti studiano il piano di attacco

Rappresaglia francese contro l'Inghilterra

L'arresto del cugino di Eden il "Lawrence,, dei Balcani

VICHY, 6 sera. L'arresto avvenuto in Siria da parte delle autorità britanniche di 7 cittadini francesi, tra cui si trovavano 4 funzionari del Ministero degli Esteri, ha provocato come rappresaglia del Governo di Vichy l'arresto di 14 cittadini britannici...

NUOVI CONSIGLIERI NAZIONALI

ROMA, 6 sera. Con decreto del Duce è stata disposta la decadenza dalla carica di Consigliere Nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni del fascista Alfonso Gaetani...

L'inaugurazione del corso alla scuola professionale per gli impiegati d'albergo

MERANO, 6 sera. Presso la Scuola professionale per gli impiegati di albergo di Merano si è inaugurato il corso per l'anno scolastico 1941-42. Alla cerimonia sono intervenuti il Direttore generale del turismo, il Prefetto ed il Segretario Federale di Bolzano...

Disciplina degli acquisti nel campo delle costruzioni

ROMA, 6 sera. Il Presidente della Federazione nazionale fascista dei costruttori ha impartito con odierna circolar...

Il criterio di valutazione del reddito dominicale dei terreni

ROMA, 6 sera. La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale 16 ottobre 1941 XIX, col quale si stabilisce che la valutazione del reddito dominicale dei terreni ai fini dell'applicazione dell'imposta complementare progressiva sul reddito per l'anno 1942 si effettuerà moltiplicando per quattro l'estimo censuario risultante dal catasto.

Concessioni statali per la costruzione di edifici scolastici

ROMA, 6 sera. Il Ministro dei Lavori Pubblici ha reso noto che accogliendo il parere della commissione interministeriale, nominata per procedere all'esame degli atti riflettenti le condizioni dei

I premi ai Buoni del Tesoro Una grossa truffa all'americana

ROMA, 6 sera. Sono continuati stamane le estrazioni dei Premi dei Buoni nazionali del Tesoro scadenza 1941, per assegnazione dei premi da Lire 100.000, 50.000 e 10.000.

ALFINE DI DARE L'ELENCO COMPLETO DEI 58 PREMI DELLA DETTA SERIE SI RIPETONO I NUMERI VINCENTI DEI PREMI DI L. 1 MILIONE E DI L. 500 MILA ESTRATTI IL 28 OTTOBRE 1941-XIX. IL PREMIO DI LIRE UN MILIONE FU ASSEGNATO AL BUONO N. 1.545.960 E QUELLO DI L. 500 MILA AL BUONO N. 1.878.251.

ALFINE DI DARE L'ELENCO COMPLETO DEI 58 PREMI DELLA DETTA SERIE SI RIPETONO I NUMERI VINCENTI DEI PREMI DI L. 1 MILIONE E DI L. 500 MILA ESTRATTI IL 28 OTTOBRE 1941-XIX. IL PREMIO DI LIRE UN MILIONE FU ASSEGNATO AL BUONO N. 1.545.960 E QUELLO DI L. 500 MILA AL BUONO N. 1.878.251.

ALFINE DI DARE L'ELENCO COMPLETO DEI 58 PREMI DELLA DETTA SERIE SI RIPETONO I NUMERI VINCENTI DEI PREMI DI L. 1 MILIONE E DI L. 500 MILA ESTRATTI IL 28 OTTOBRE 1941-XIX. IL PREMIO DI LIRE UN MILIONE FU ASSEGNATO AL BUONO N. 1.545.960 E QUELLO DI L. 500 MILA AL BUONO N. 1.878.251.

ALFINE DI DARE L'ELENCO COMPLETO DEI 58 PREMI DELLA DETTA SERIE SI RIPETONO I NUMERI VINCENTI DEI PREMI DI L. 1 MILIONE E DI L. 500 MILA ESTRATTI IL 28 OTTOBRE 1941-XIX. IL PREMIO DI LIRE UN MILIONE FU ASSEGNATO AL BUONO N. 1.545.960 E QUELLO DI L. 500 MILA AL BUONO N. 1.878.251.

ALFINE DI DARE L'ELENCO COMPLETO DEI 58 PREMI DELLA DETTA SERIE SI RIPETONO I NUMERI VINCENTI DEI PREMI DI L. 1 MILIONE E DI L. 500 MILA ESTRATTI IL 28 OTTOBRE 1941-XIX. IL PREMIO DI LIRE UN MILIONE FU ASSEGNATO AL BUONO N. 1.545.960 E QUELLO DI L. 500 MILA AL BUONO N. 1.878.251.

ALFINE DI DARE L'ELENCO COMPLETO DEI 58 PREMI DELLA DETTA SERIE SI RIPETONO I NUMERI VINCENTI DEI PREMI DI L. 1 MILIONE E DI L. 500 MILA ESTRATTI IL 28 OTTOBRE 1941-XIX. IL PREMIO DI LIRE UN MILIONE FU ASSEGNATO AL BUONO N. 1.545.960 E QUELLO DI L. 500 MILA AL BUONO N. 1.878.251.

ALFINE DI DARE L'ELENCO COMPLETO DEI 58 PREMI DELLA DETTA SERIE SI RIPETONO I NUMERI VINCENTI DEI PREMI DI L. 1 MILIONE E DI L. 500 MILA ESTRATTI IL 28 OTTOBRE 1941-XIX. IL PREMIO DI LIRE UN MILIONE FU ASSEGNATO AL BUONO N. 1.545.960 E QUELLO DI L. 500 MILA AL BUONO N. 1.878.251.

ALFINE DI DARE L'ELENCO COMPLETO DEI 58 PREMI DELLA DETTA SERIE SI RIPETONO I NUMERI VINCENTI DEI PREMI DI L. 1 MILIONE E DI L. 500 MILA ESTRATTI IL 28 OTTOBRE 1941-XIX. IL PREMIO DI LIRE UN MILIONE FU ASSEGNATO AL BUONO N. 1.545.960 E QUELLO DI L. 500 MILA AL BUONO N. 1.878.251.

ALFINE DI DARE L'ELENCO COMPLETO DEI 58 PREMI DELLA DETTA SERIE SI RIPETONO I NUMERI VINCENTI DEI PREMI DI L. 1 MILIONE E DI L. 500 MILA ESTRATTI IL 28 OTTOBRE 1941-XIX. IL PREMIO DI LIRE UN MILIONE FU ASSEGNATO AL BUONO N. 1.545.960 E QUELLO DI L. 500 MILA AL BUONO N. 1.878.251.

ALFINE DI DARE L'ELENCO COMPLETO DEI 58 PREMI DELLA DETTA SERIE SI RIPETONO I NUMERI VINCENTI DEI PREMI DI L. 1 MILIONE E DI L. 500 MILA ESTRATTI IL 28 OTTOBRE 1941-XIX. IL PREMIO DI LIRE UN MILIONE FU ASSEGNATO AL BUONO N. 1.545.960 E QUELLO DI L. 500 MILA AL BUONO N. 1.878.251.

ALFINE DI DARE L'ELENCO COMPLETO DEI 58 PREMI DELLA DETTA SERIE SI RIPETONO I NUMERI VINCENTI DEI PREMI DI L. 1 MILIONE E DI L. 500 MILA ESTRATTI IL 28 OTTOBRE 1941-XIX. IL PREMIO DI LIRE UN MILIONE FU ASSEGNATO AL BUONO N. 1.545.960 E QUELLO DI L. 500 MILA AL BUONO N. 1.878.251.

ALFINE DI DARE L'ELENCO COMPLETO DEI 58 PREMI DELLA DETTA SERIE SI RIPETONO I NUMERI VINCENTI DEI PREMI DI L. 1 MILIONE E DI L. 500 MILA ESTRATTI IL 28 OTTOBRE 1941-XIX. IL PREMIO DI LIRE UN MILIONE FU ASSEGNATO AL BUONO N. 1.545.960 E QUELLO DI L. 500 MILA AL BUONO N. 1.878.251.

ALFINE DI DARE L'ELENCO COMPLETO DEI 58 PREMI DELLA DETTA SERIE SI RIPETONO I NUMERI VINCENTI DEI PREMI DI L. 1 MILIONE E DI L. 500 MILA ESTRATTI IL 28 OTTOBRE 1941-XIX. IL PREMIO DI LIRE UN MILIONE FU ASSEGNATO AL BUONO N. 1.545.960 E QUELLO DI L. 500 MILA AL BUONO N. 1.878.251.

ALFINE DI DARE L'ELENCO COMPLETO DEI 58 PREMI DELLA DETTA SERIE SI RIPETONO I NUMERI VINCENTI DEI PREMI DI L. 1 MILIONE E DI L. 500 MILA ESTRATTI IL 28 OTTOBRE 1941-XIX. IL PREMIO DI LIRE UN MILIONE FU ASSEGNATO AL BUONO N. 1.545.960 E QUELLO DI L. 500 MILA AL BUONO N. 1.878.251.

ALFINE DI DARE L'ELENCO COMPLETO DEI 58 PREMI DELLA DETTA SERIE SI RIPETONO I NUMERI VINCENTI DEI PREMI DI L. 1 MILIONE E DI L. 500 MILA ESTRATTI IL 28 OTTOBRE 1941-XIX. IL PREMIO DI LIRE UN MILIONE FU ASSEGNATO AL BUONO N. 1.545.960 E QUELLO DI L. 500 MILA AL BUONO N. 1.878.251.

ALFINE DI DARE L'ELENCO COMPLETO DEI 58 PREMI DELLA DETTA SERIE SI RIPETONO I NUMERI VINCENTI DEI PREMI DI L. 1 MILIONE E DI L. 500 MILA ESTRATTI IL 28 OTTOBRE 1941-XIX. IL PREMIO DI LIRE UN MILIONE FU ASSEGNATO AL BUONO N. 1.545.960 E QUELLO DI L. 500 MILA AL BUONO N. 1.878.251.

ALFINE DI DARE L'ELENCO COMPLETO DEI 58 PREMI DELLA DETTA SERIE SI RIPETONO I NUMERI VINCENTI DEI PREMI DI L. 1 MILIONE E DI L. 500 MILA ESTRATTI IL 28 OTTOBRE 1941-XIX. IL PREMIO DI LIRE UN MILIONE FU ASSEGNATO AL BUONO N. 1.545.960 E QUELLO DI L. 500 MILA AL BUONO N. 1.878.251.

ALFINE DI DARE L'ELENCO COMPLETO DEI 58 PREMI DELLA DETTA SERIE SI RIPETONO I NUMERI VINCENTI DEI PREMI DI L. 1 MILIONE E DI L. 500 MILA ESTRATTI IL 28 OTTOBRE 1941-XIX. IL PREMIO DI LIRE UN MILIONE FU ASSEGNATO AL BUONO N. 1.545.960 E QUELLO DI L. 500 MILA AL BUONO N. 1.878.251.

ALFINE DI DARE L'ELENCO COMPLETO DEI 58 PREMI DELLA DETTA SERIE SI RIPETONO I NUMERI VINCENTI DEI PREMI DI L. 1 MILIONE E DI L. 500 MILA ESTRATTI IL 28 OTTOBRE 1941-XIX. IL PREMIO DI LIRE UN MILIONE FU ASSEGNATO AL BUONO N. 1.545.960 E QUELLO DI L. 500 MILA AL BUONO N. 1.878.251.

Alessandria, 6 sera. Col solito sistema dell'eredità da consegnare a un notaio, e con l'aggiunta del solito contorno già sfruttato centinaia di volte, del 7 quisto di pillole per calmare la tosse improvvisa, è stata trafugata di oltre 120 mila lire la possidente Maria Fava vedova Astuti, di 76 anni, da Castiglione Falsetto (provincia di Cuneo), residente ad Alessandria. I tre compari, sui quali sta facendo ricerche la Questura, pare abbiano lasciato Alessandria, appena fatto il colpo, con un'automobile da noleggio, diretti alla volta di Tortona.

Taranto, 6 sera. Ieri, sulla provinciale Mottola Masafra, un furgoncino a motore carico di prodotti agricoli slittava ad una curva, andando a cozzare contro il parapetto stradale. L'autista, Vito La gana, scalzato oltre il parapetto stesso, cadeva nel sottostante burrone, rimanendo cadavere.

Varese, 6 sera. Il monovale sessantenne Pietro Gerosa fu Giuseppe, da Saronno, giornalista addetto si feriva con un chiodo al piede destro: una leggera scalfittura alla quale egli non fece caso; ma la sopravvenuta infezione tetanica costringeva l'infelice a ricorrere alle cure dei sanitari: ogni assistenza si è resa inutile ed il Gerosa è deceduto fra atroci spasimi.

Una commissione per decidere l'autenticità di un quadro. MADRID, 6 sera. Secondo il parere di alcuni conoscitori il quadro di Fortuny, acquistato da un antiquario di Barcellona, non sarebbe l'autentico tanto più che manca la firma dell'autore. Per decidere sul caso, è stata nominata una commissione di periti.

FATE L'ORTO DI GUERRA E IL FRUTTETO DI GUERRA ANSALONI VI AIUTA. Subito si scassa il terreno interrandolo letame. Prima dei getti si collocano a dimora le piante Ansaloni, quelle che fruttificano il primo anno di impianto.

ARTURO ANSALONI - Bologna. Sede: V. Oretti, 14 - Tel. 29250. Negozio: V. Venezia, 3 - Tel. 53032. Filiali a Reggio Emilia, Roma, Litoria.

Il lusso nemico della previdenza. Soltanto la donna amante del lusso, disamorata della casa, cagione ed esempio di disordine nella famiglia, può non comprendere la severa bellezza ed i grandi benefici della più nobile fra le opere di previdenza, quale è l'assicurazione sulla Vita.

Per qualsiasi forma di assicurazione VITA rivolgersi alla SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE con Sede in VERONA che ha i suoi Agenti in tutta Italia.

RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile. Società Anonima - Avvenire d'Italia - Stabilimento Tipografico.

Advertisement for 'TONICO DEL PADRE KOENIG PER I NERVI'. The ad features a stylized illustration of a man's head and neck, with text describing the product as a natural remedy for nervous system issues. It mentions 'RIMEDIO NATURALE DI PARTICOLARE EFFICACIA' and lists the manufacturer 'Soc. An. A. MANZONI & C. MILANO - ROMA - GENOVA'.